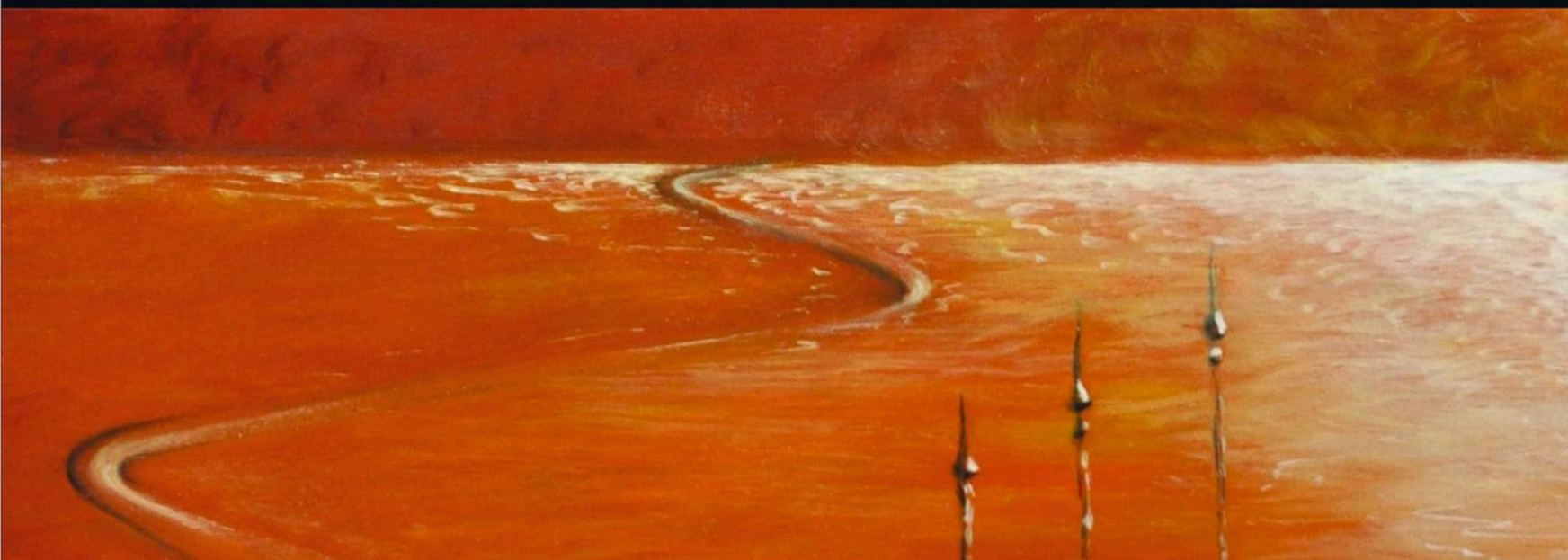


PAOLA MARZANO



PAOLA
Mazzano

DIPINTI

Presentazione

Ennio Rossignoli

Testi

Federica Luser
Milena Milani
Alessandro Paglia
Roberto Pappacena
Giorgio Pilla

Progetto grafico

Paola Marzano

Stampa

Grafica Sanvitese snc

In copertina

Saturnia, (part.), 2009, acrilico e olio su compensato, cm 60,3 x 125,5

© copyright 2009 by Paola Marzano - www.paolamarzano.com - info@paolamarzano.com

L'Idea non appartiene all'Anima;
è l'Anima che appartiene all'Idea.

C.S. Peirce

“L'arte vuole sempre irrealità visibili”

J.L.Borges

Ma è così?

O non è piuttosto – parafrasando il maestro argentino – che essa ha il compito di svelarci l'inconosciuto, di introdurci nei mondi segreti dell'anima creatrice per scoprirvi la verità?

E' in fondo il dilemma dell'artista che riflette e si interroga sul senso di ciò che fa, e non trova che risposte confuse, o nessuna risposta.

Non è il dilemma di Paola Marzano, di cui il percorso dentro le ragioni dell'arte appare chiaramente disegnato lungo la sua opera, soprattutto in alcune figure femminili che coprono e insieme tradiscono lunghi pensieri e segrete emozioni, tutte prove di una esperienza e di una passione, ovvero l'esperienza dell'isolamento e il pathos della esclusione: dunque arte come indagine nel silenzio della coscienza, in cui si nasconde il significato stesso della vita individuale.

Gottfried Benn diceva che essenza dell'arte è la riservatezza infinita; può non esserlo ma a patto che non avvenga – come invece qui – l'inoltrarsi nella intimità e nella solitudine: al modo di un grido doloroso che ci giunga da misteriose lontananze, testimonianza di una situazione senza prospettive o conforti espliciti.

Grido come prosciugato nel taglio dei volti di donna espressivi per assenza di espressione, solo increspanti in una sorta di sorriso egnetico. Ritratti di anima per il ripetersi – nelle linee aguzze del corsivo figurale – di un viso assorto e attento a percepire le vibrazioni di un dramma: una allegoria della attesa inutile, della inutile fuga di un destino che – come ha scritto Hesse – non viene da una sola direzione e cresce dentro di noi. Figure avvolte talora in sontuosi panneggi d'enfatico colore, disegnate

dallo straordinario gesto tecnico di questa giovane artista, esperta di linguaggi della figurazione, dalla pittura all'incisione, dalla fotografia alla grafica pubblicitaria, abile designer e consulente artistica in più occasioni (oggi pure insegnante liceale): una straordinaria traversata nei territori dell'immagine – che continua - punteggiata da innumerevoli mostre collettive e personali.

Un'arte la sua, in cui la precisione del segno è divenuta lo strumento per spingersi fino all'estrema essenzialità della forma, laddove il significato entra nella sfera del simbolo.

Metafisica e surrealtà, metafora e trascendenza, Boecklin e Sutherland, De Chirico e Magritte, il Modigliani dei lunghi colli muliebri: citazioni puntualmente evocate per una storia personale, categorie della riflessione estetica, formule nelle quali si suole in realtà chiudere la libertà di interpretare il mondo per cogliervi i riflessi della propria interiorità. Allora l'atto artistico come miracolo, come gesto mistico, trasferimento in una dimensione in cui lo spazio e il tempo cessano di essere le coordinate dell'esperienza per sperdersi nell'indeterminato della memoria – perché l'arte è sempre memoria.

Ci sono gli oggetti, ci sono i volti marcati di una umanità “significativa”, ci sono soprattutto le atmosfere inquietanti delle geometrie su cui la luce cade da un altrove senza provenienza: luce mediterranea un po' infreddolita che trafigge spazi e strutture a cui la postura conferisce una sorta di arcaica solennità.

Si chiede Paola: “chi siamo realmente? Siamo anime alla ricerca del proprio riscatto”.

Lei lo ha probabilmente trovato, nella sofferenza e nella gioia suprema dell'arte.

OPERE

IL CASTELLO DI AMLETO, 1997,
olio su tela, cm 150x310 trittico. Collezione privata



IL CASTELLO SENZA REGNO, 1998,
olio su tela, cm 100x300 trittico



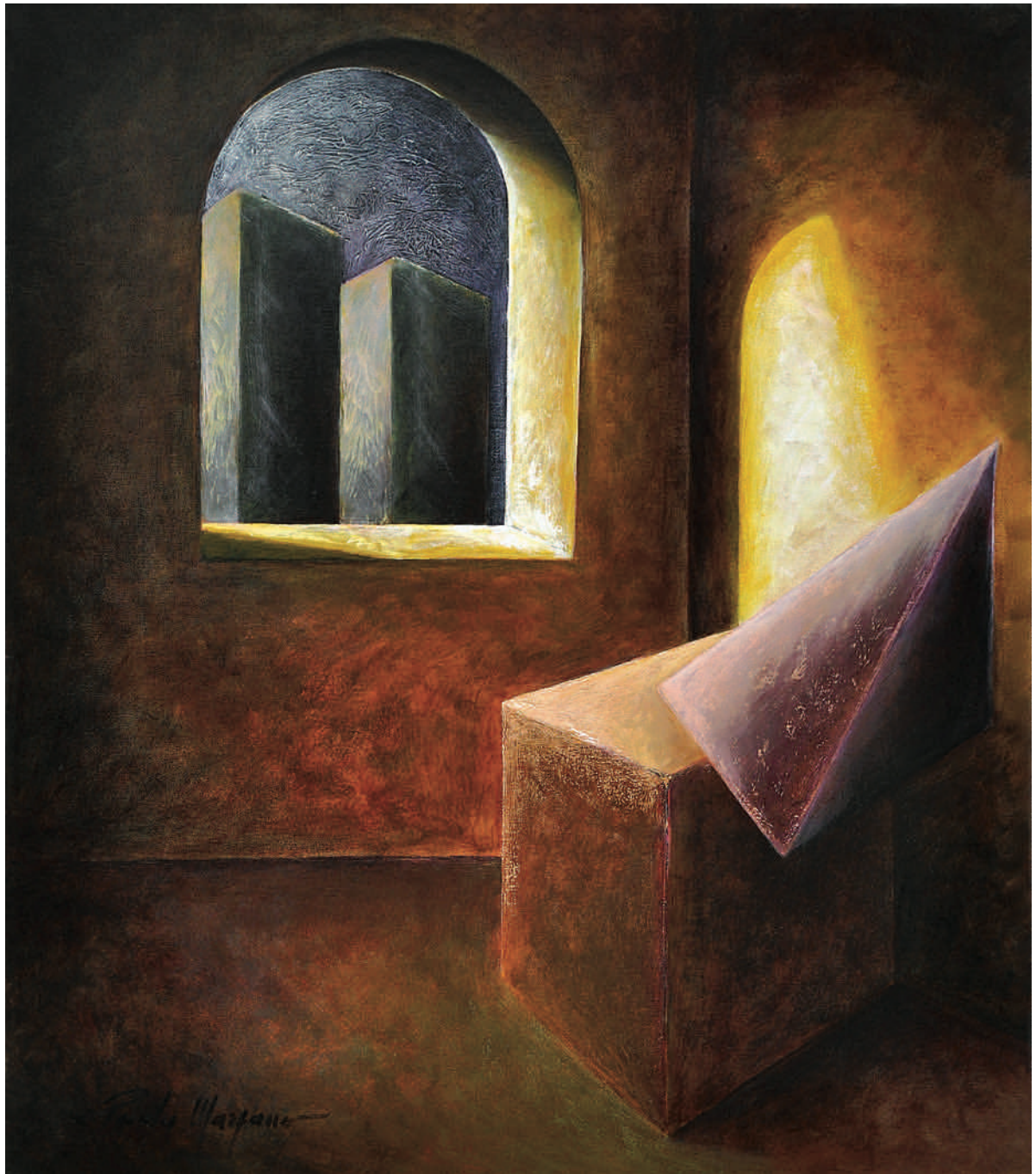
PACIFICA INSINUAZIONE, 2000,
olio su tela, cm 60x120



DUALITÀ, 2000,
olio su tela, cm 100x80



GEMELLE, 2001,
olio su tela, cm 80x70



INCONTRI DI DIVERSITÀ, 2001,
olio su tela, cm 80x60



VOGLIA DI IERI, 2006,
olio su tela, cm 80x120



UMANA TRASFIGURAZIONE, 2006,
olio su tela, cm 100x100



L'OMBRA DEL TEMPO, 2006,
olio su tela, cm 100x70



ASCESA ALLA LUCE, 2006,
olio su tela, cm 100x70



ALIENO OBELISCO UMANO, 2006,
olio su tela, cm 120x80



LA PRUDENZA, 2006,
olio su tela, cm 70x120



MAGIA DI VENEZIA, 2006,
olio su tela, cm 120x100



IL RIFUGIO, 2007,
olio su tela, cm 150x100



QUELL'INCONTENIBILE LEGGEREZZA...DELLA RIVINCITA, 2007,
olio su tela, cm 150x100



EQUILIBRI ALLO ZENIT, 2007,
olio su tela, cm 120x100



EMPÀTIA, 2007,
olio su tela, cm 100x100



I COLORI DELLA LUNA, 2007,
olio su tela, cm 100x100



LA MIA PATRIA, 2007,
olio su tela, cm 100x100



NELL'INTIMO, 2008,
olio su tela, cm 120x100



INSANA ORIGINE, 2008,
olio su tela, cm 67,5x80



EPILOGO DI UN VIAGGIO, 2008,
olio su tela, cm 80x120



PAESAGGIO METAFISICO, 2008,
olio su tela, cm 150x300 trittico



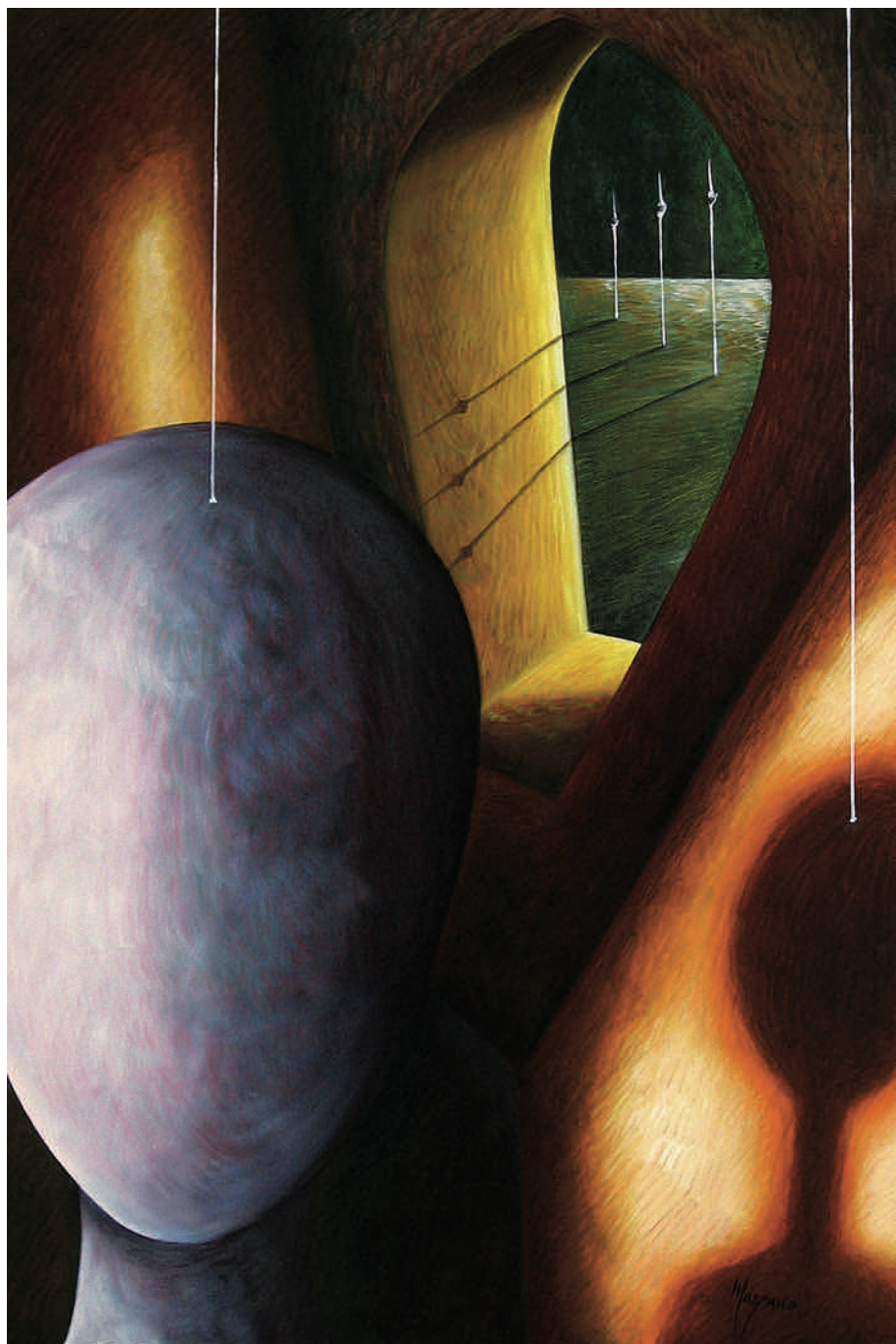
SAGGIO DI PULITURA METAFISICA, 2008,
acrilico e olio su tela, cm 100x100



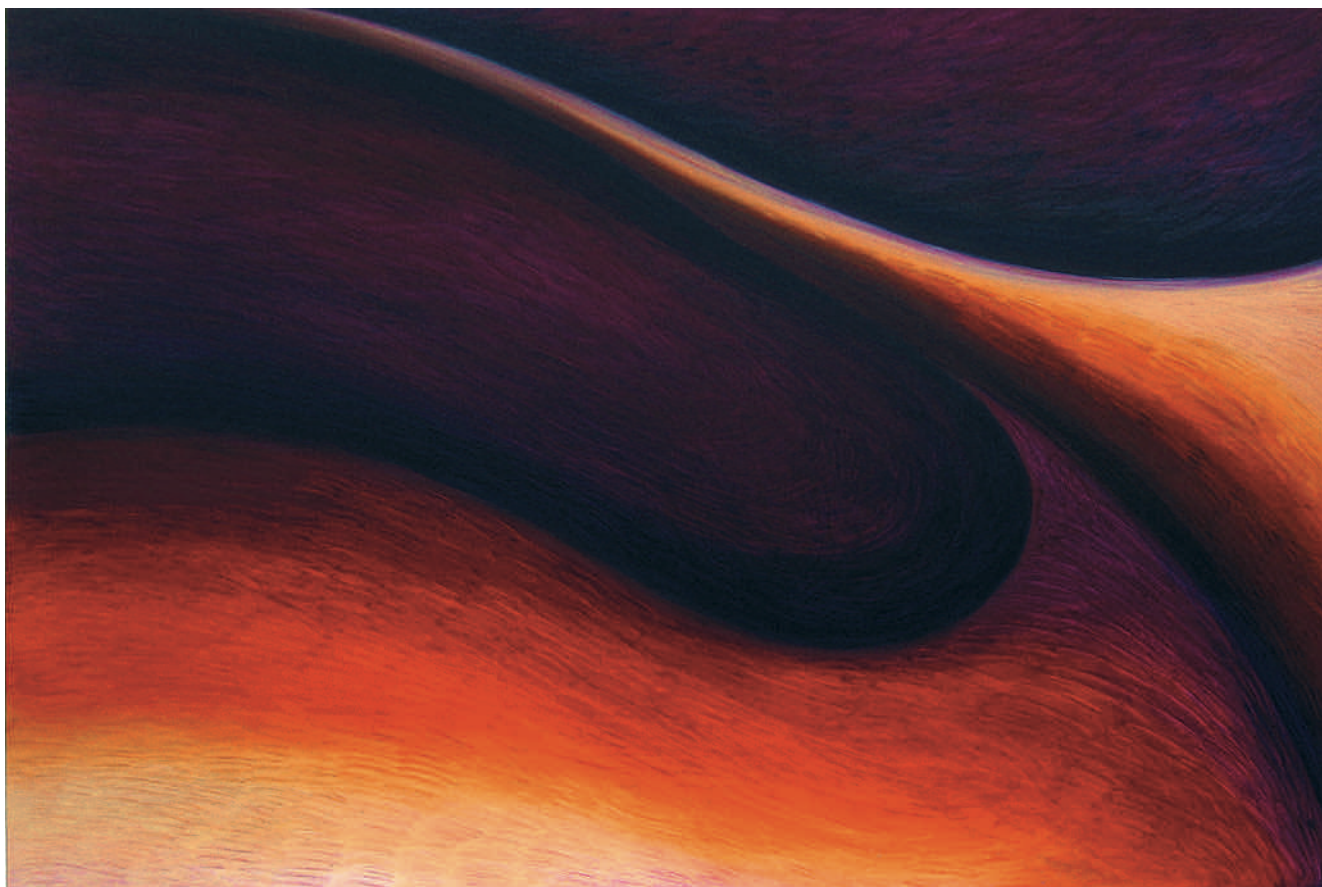
METEORA, 2008,
acrilico e olio su tela, cm 120x80



APPESSI A UN FILO, 2008,
acrilico e olio su tela, cm 120x80



AMPLÈSSO, 2008,
acrilico e olio su tela, cm 80x120



EMM ELL ASCENSIONE, 2008,
olio su tela, cm 80x120



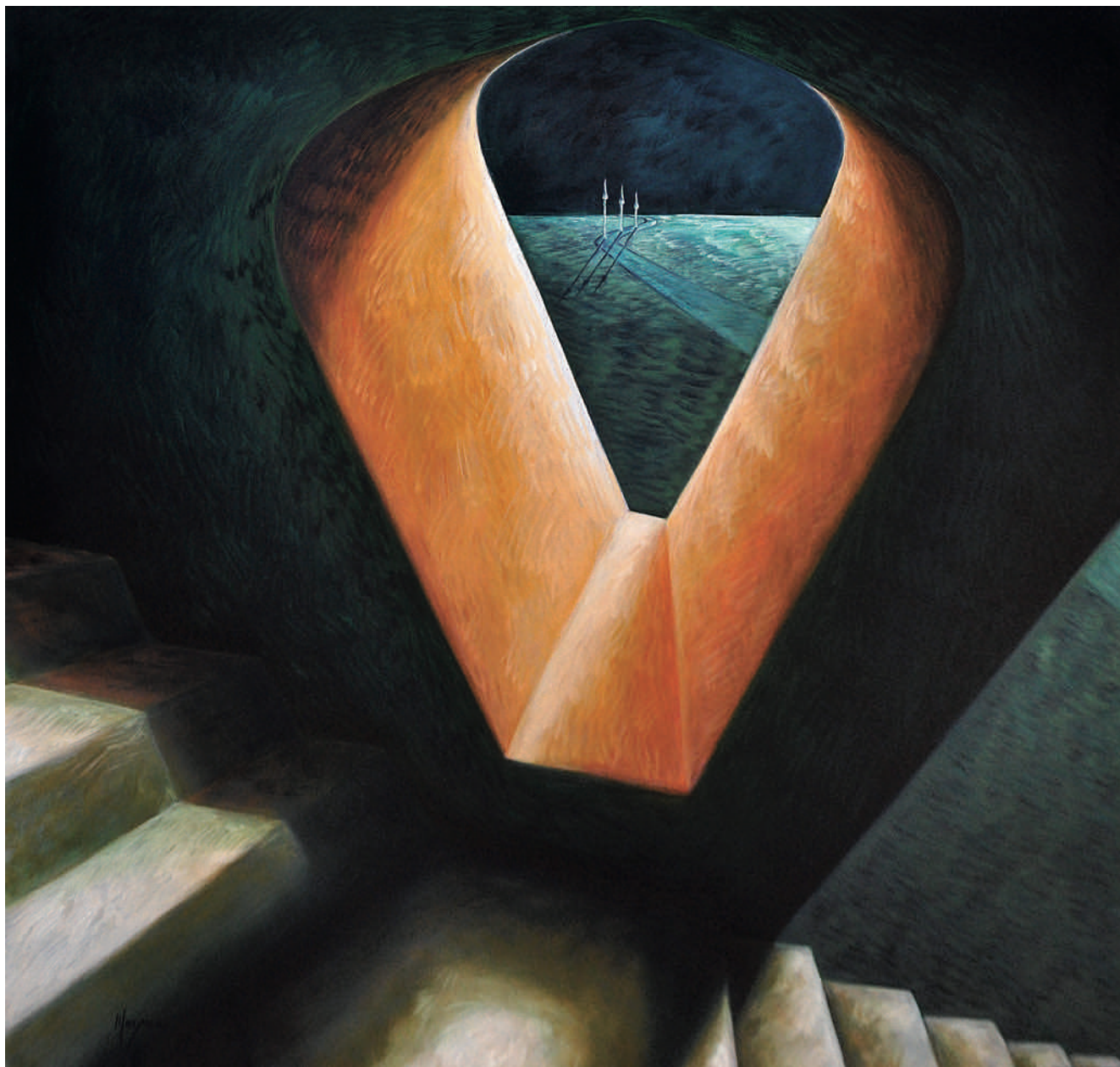
SENTIERO ONÌRICO, 2008,
acrilico, olio e pastello a olio su tela, cm 70x50



ECHI REMOTI, 2008,
acrilico e olio su tela, cm 70x100



ABERRAZIONE...VERITÀ?, 2008,
acrilico e olio su tela, cm 95x100



STEREOSCOPIÀ, 2009,
acrilico e olio su tela, cm 60x80



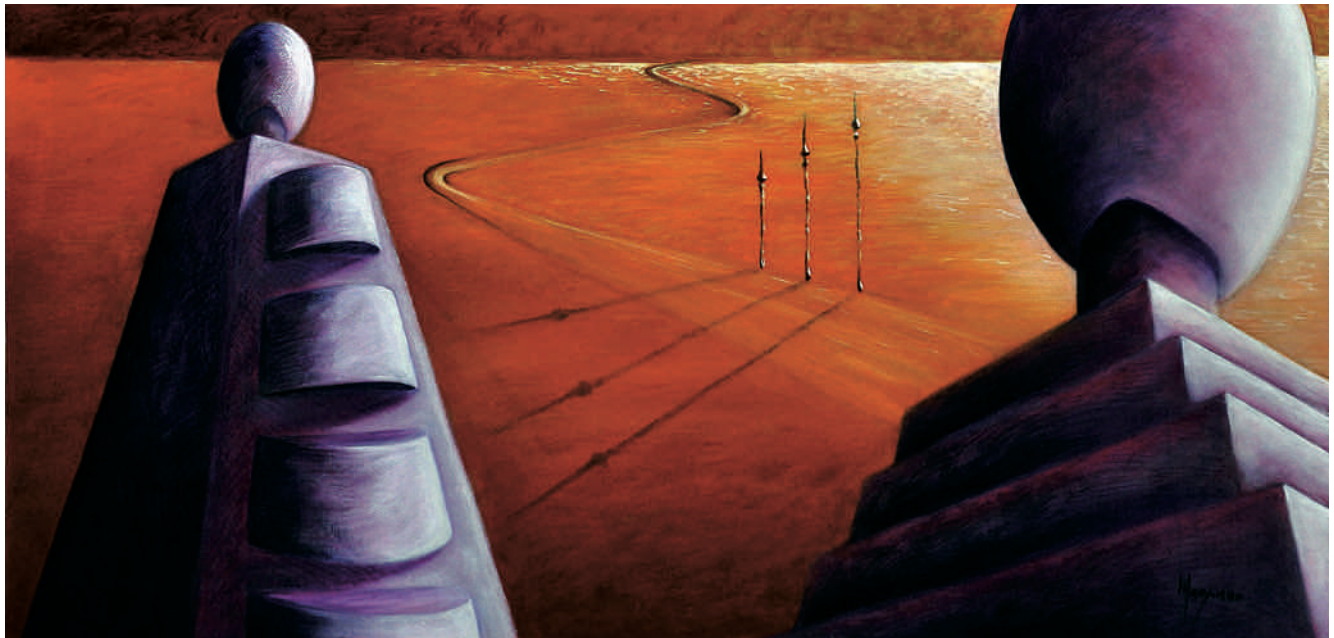
DILEMMA, 2009,
acrilico e olio su tela, cm 60x90



LA SCISSIONE DEGLI ELEMENTI, 2009,
acrilico e olio su compensato, cm 60,3x126



SATURNIA, 2009,
acrilico e olio su compensato, cm 60,3x125,5



IL CAVALIERE, 2009,
acrilico e olio su compensato, cm 124x83,8



IL MAUSOLÈO DEGLI SPOSI, 2009,
acrilico e olio su compensato, cm 124x83,8



LICENZA CHIÀSTICA, 2009,
acrilico e olio su compensato, cm 124x83,5



LA LUCE DEL SACRO, 2009,
olio su compensato, cm 83,3x61,8



ANTOLOGIA CRITICA

Dimensione Altra. Dipinti di Paola Marzano

La pittura di Paola Marzano è una pittura di sogno. Le sue architetture ripetute, gli archi, i torrioni, le mura creano una città immaginaria e immaginata. Geometrie e prospettive inventano luoghi mai visti, privi di una vera aderenza con la realtà, vagheggiano spazi architettonici onirici.

La visione di Paola Marzano è lucida e chiara: le composizioni risultano estremamente curate, nulla è lasciato al caso, il pennello indugia sui dettagli, mentre la stesura del colore sottolinea ancora di più quell'atmosfera di sospensione che pervade i dipinti. La gamma cromatica è forte. Le architetture sono giocate su tinte decise: blu, gialli, verdi stesi con decisione si stagliano su fondi scuri che aumentano il senso di straneamento e di immobilità su cui insiste l'artista. Le ombre marcate precipitano ogni cosa nella dimensione del silenzio che prelude a grandi enigmi, difficilmente risolvibili. Il disegno è molto importante nella produzione pittorica dell'artista, che usa il segno per progettare sulla carta le sue tele, segni che diventano strutture ben definite, caratteristica peculiare della pittura di Paola Marzano che traccia una ricerca precisa di prospettive per definire il suo mondo immaginario.

Le architetture sono collegate da scale che salgono verso il nulla e improvvisamente si fermano, bloccando l'ascesa verso l'alto per ritornare indietro. Forse paura dell'ignoto o provvisoria rinuncia a scoprire ciò che è oltre, al di là del conosciuto, ovvero timore di lasciare le proprie sicurezze per affrontare nuove realtà che la spaventano.

Un mondo desolato dove raramente entrano figure umane, solitamente donne, eleganti e misteriose, complemento architettonico degli edifici descritti e per questo austere e irraggiungibili.

Una ricerca che porta l'artista a lavorare sul rapporto spazio-tempo che traduce sospendendo i suoi soggetti in un'atmosfera irreali, facendoli apparire come presenze di una civiltà che, seppur conosciuta, rimane comunque molto lontana e di difficile comprensione.

Visioni dunque che devono essere interpretate come preludio a una ricerca che Paola Marzano deve continuare a fare allargando i propri orizzonti e, perché no, permettendosi di andare oltre seguendo le scalinate e uscendo da torri merlate per affacciarsi a nuovi scenari.

Federica Luser, 2009

E' il mistero il protagonista primario nelle opere di questa pittrice che ama la classicità del silenzio esistenziale. Quelle donne algidamente proposte, ospitate in maniere chiaroscurali, o in riva al mare illuminate da una luna astrale, non intrigano più i nostri sensi.

Giorgio Pilla, 2007

Tanti ammiratori per la pittrice Paola Marzano

Vernissage soprattutto maschile per la bella pittrice di origini pugliesi, ma ormai cittadina di Cortina d'Ampezzo, Paola Marzano, dall'innegabile fascino muliebre, ma anche dal talento artistico stimolante. Qualche nome? All'Artcafé di casa Englös a Dobbiaco, per la sua mostra "Riflessioni 3", ecco personalità della politica e della cultura, da Guido Bocher a Roland Sapelza, da Cesare Rubinetti a Romeo La Selva, da Filippo Vanni a Giuseppe Solimene, da Fernando Rapone a Roberto Spada, senza contare Renato Missaglia, Roberto Pappacena che ha presentato l'esposizione e ha scritto un testo nel catalogo e, dulcis in fundo, Alessandro Paglia, da sempre fan della Marzano.

Tanti personaggi un po' stupiti dal fatto che una donna-pittrice affronti temi inconsueti, in opere di apparenza metafisica, di cui non è semplice intuire i segreti, figure e architetture, di sapore dechirichiano, con i loro misteri non soltanto spirituali.

I nudi della Marzano hanno una strana fisicità, come i suoi colori giallo-arancio per torrioni merlati, e con archi che si ha timore ad attraversare. Tutto è immobile, tutto è immerso in un torpore sorprendente.

Quali simboli, quali oblii indica l'artista?

Anche lei non è facile da capire. Gli uomini che le erano intorno hanno cercato inutilmente di giungere alla verità, ma Paola Marzano sfugge, i suoi occhi sono indecifrabili come i suoi quadri.

Milena Milani, 2007

All'ArtCafè di Dobbiaco la Pittura Concettuale di Paola Marzano

Continua fino al 10 Agosto la mostra dell'artista pugliese Paola Marzano. La pittrice, con quadri a olio di cui molti di grande dimensione, insieme a una grafica sul tema del ritratto, offre uno stimolo alla riflessione sul nostro tempo (il titolo della mostra è "Riflessioni 3").

Le immagini dell'artista sono forme elementari e oggetti stilizzati che sono "iconici" nella storia della pittura e sono frequentemente "citati" per dirla con una definizione del prof. Renato Barilli; ma essi sono sottoposti a un processo di riappropriazione con l'immersione in un bagno cromatico o di blu, o di ocre, o di giallo... con una luce che porta a creare atmosfere di sospensione e di silenzio in cui il pensiero si mette in moto alla ricerca di qualcuno o nell'esame di qualcosa.

Così la Marzano conduce chi guarda dal superficiale al profondo, dal presente al futuro, dal chiuso all'aperto secondo le ambiguità della coppia polare "forma-contenuto" caratteristica del movimento artistico contemporaneo della "transavanguardia", che Achille Bonito Oliva tenne a battesimo nel 1979, e oggi ha posto all'attenzione internazionale con il rango di protagonisti Ontani, Cucchi, Palladino, Spoldi, Chia, Di Stasio...

Questi neo-capostipiti dell'arte concettuale, continuano a sottolineare l'interesse e l'importanza del maestro dei maestri del genere: il greco-italiano Giorgio De Chirico, il concettuale per eccellenza, con la sua "pittura metafisica", il supremo maestro della "citazione".

La pittura di Paola Marzano fa ricordare piacevolmente questo importante sviluppo della pittura contemporanea e si colloca nel contesto della

famiglia artistica della "transavanguardia" con una spiccata personalità.

Alessandro Paglia, 2007

Architetture d'Anima di "Marzano"

Porto ancora con me, nella mente e nel cuore, la visione delle architetture d'anima di Paola Marzano: un'Artista che ama nascondere, firmandosi semplicemente "Marzano", il suo nome muliebre, perché considera l'Arte al di fuori e al di sopra della distinzione dei sessi che divide l'umanità quasi in due diverse razze umane. L'Arte è una espressione suprema che fonde verità con fantasia, raggiungendo una dimensione "aliena", extraterrestre, nel mondo dell'anima, scrutando e proponendo presenze misteriche e, nel caso della Marzano, collegamenti di colori e di luci in immaginarie processioni di nudi archi e di merli guerrieri, essenziali, quasi senza fine, dominati dal silenzio e da un elegante rigore di linee e di prospettive: un vero trionfo di classica dualità di luce, con il suo ruolo primario, e di magiche ombre.

Le scale, intanto, ti introducono in un mistero in salita o, se vuoi, in discesa. Ed ecco tra questi ritmi architettonici accamparsi figure umane, levigate dalla luce e dal colore, volti pietrigni e assorti, teste di donne – obelisco senza chioma, in bilico su lunghissimi colli piantati come chiodi in corpi incisi di scheletrico geometrismo, seminudi o chiusi in manti e panneggi che si rifanno all'antico e ci ricordano la solenne teatralità di un Michelangelo o di un Caravaggio.

Nel mirabile "Trittico" si alternano muraglie ed archi con merli e torri, creando l'effetto dechirichiano di un interminabile castello senza regno.

La Marzano sogna bastioni dalle superfici levigate come cartoni, fragili nonostante la potenza, estetica perciò, non sostanziale, delle forme e delle strutture, mentre una finestra alta si accende lanciando un messaggio di braccia surreale.

Enigmatica nella firma come nei quadri, l'Autrice esprime con i suoi pennelli quella "incontenibile leggerezza dell'essere" che è una rivincita delle forme sulla materia, e che a volte emerge dal mistero del buio

per approdare a immagini e colori “primari”, all’incedere dell’azzurro verso una piramide inquadrata nell’arco di una finestra, in un trionfo tonale di rossi e di gialli. Un mondo, insomma, questo di “Marzano”, che nella sua elegante, silente grandiosità, ci conduce per mano nell’ esplorazione dei regni supremi della spiritualità e della fantasia.

Roberto Pappacena, 2007

Paola Marzano donna doc

Da Gallipoli, in provincia di Lecce, dove è nata, la pittrice Paola Marzano si è trasferita a Cortina, già dal 2005, dove vive e lavora, portando con sé il fascino, la storia e i ricordi della sua Puglia.

Una sua personale al Regina, con il titolo “Riflessioni”, oli su tela, sta movimentando gli ambienti culturali. Le opere sono esposte nel periodo delle feste, quindi mentre c’è un pubblico privilegiato che va per gallerie alla ricerca di nuovi talenti.

Paola Marzano ama le atmosfere surreali e metafisiche, il suo maestro segreto può essere De Chirico, o anche Magritte, certamente la intrigano gli spazi e i silenzi, i paesaggi irreali dell’anima, fermi nel tempo, in cui la sua terra ritorna tra mare e cielo, e anche il nucleo storico, con la sua patina dei secoli passati. In onore dell’artista e della sua pittura, c’è stata una bellissima cena, organizzata da Alessandro Paglia, mecenate e collezionista. [...]

Paola Marzano è stata proclamata Donna Doc, con i voti di tutti i presenti. Tale qualifica si aggiunge alla sua avvenenza e grazia naturali. Cortina d’Ampezzo è fiera di questa nuova concittadina, che rinvigorisce la linfa vitale del luogo.

Milena Milani, 2007

Omaggio a De Chirico con i quadri di Paola Marzano

Cortina d’Ampezzo è una cittadina sempre aperta a pittori, poeti e scrittori. Anche quest’anno il Corso Italia, in particolare, è un tripudio di bellezza con i quadri dei grandi maestri del Novecento esposti nelle

vetrine delle gallerie di Contini, Gioacchini, Marescalchi, Farsetti, e anche con i quadri di pittori contemporanei come quelli di Paola Marzano nella hall dell’Hotel Regina.

La Marzano è neo-cortinese da un anno ed è originaria di Gallipoli.

E’ una pittrice concettuale che prende l’ispirazione dal grande De Chirico ma poi sviluppa in modo autonomo e originale il desiderio di affermare con le immagini i valori della mente e dello spirito.

Le “Riflessioni” (titolo della mostra fino a tutto gennaio) dei suoi quadri ad olio sono caratterizzate da linee nitide e asciutte come la geometria (purezza) e sviluppate lungo diagonali (tensioni) che non si intersecano e definiscono uno spazio da cui entra la luce (bisogno di vita); da forme nude come scale, muri, archi che sono accarezzati dalla luce (vibrazioni); mentre al centro dello spazio creato spesso compare una enigmatica figura femminile che è in simbiosi con un manichino (percezione psichica del “non tempo”).

Ecco la coerente armonia di elementi di un laboratorio pittorico ridotto all’essenza con il quale Paola Marzano crea forme psico-plastiche e atmosfere silenziose che portano oltre il reale, il fantastico, l’astratto e coinvolgono lo spettatore a una lettura mentale del quadro e a una riflessione intima per domandarsi: cosa c’è in cima alla scala, cosa c’è alla fine degli archi, cosa c’è dietro l’angolo, da dove viene la luce?

I segni della Marzano per vedere oltre esaltano la mente sperimentale dell’uomo.

Alessandro Paglia, 2007

BIOGRAFIA ESSENZIALE

Paola Marzano è nata a Gallipoli (Lecce) nel 1975.

Nel 1994 consegue la maturità d'arte applicata all'I.S.A. nella sezione Tessuto - Tappeto - Arazzo.

Nel 1998 si diploma, a pieni voti, in Pittura all'Accademia di Belle Arti di Lecce.

Dal 1992 partecipa a numerose esposizioni collettive, concorsi nazionali ed internazionali, trasmissioni televisive, radiofoniche e on-line, incontri collettivi in Italia ed all'estero, mostre personali dove riceve consensi e riconoscimenti presentandosi con opere di Pittura, Incisione, Fotografia e Grafica Pubblicitaria.

Nel 2000 si trasferisce a Roma dove consegue l'abilitazione all'insegnamento in Disegno e Storia dell'Arte ed Educazione Artistica.

Nel 2002 consegue il diploma in Grafica Pubblicitaria e Fotografia all'I.S.A. Roma III.

L'attività di graphic - designer e consulente artistica è svolta maggiormente in occasione di manifestazioni veliche, oggettistica, gadgets ed allestimento mostre.

Attratta dal settore fashion - design, nel 2003 progetta uniformi per Enti Statali italiani ed stranieri.

Dal 2005 vive tra Roma e Cortina d'Ampezzo, dove insegna Storia dell'Arte al Liceo Scientifico.

E' socia dell'U.C.A.I. (Unione Cattolica Artisti Italiani) di Roma.

PERSONALI

2006

- Hotel Regina, Cortina d'Ampezzo (Belluno)

2007

- Galleria Civica Art Cafè, Dobbiaco (Bolzano)

2008

- Sala Esposizioni del Comune Vecchio, Cortina d'Ampezzo (Belluno)

2009

- Circolo Aziendale Generali – Palazzo Berlam, Trieste
- Cristallo Palace Hotel & Spa, Sala Gustavo III, Cortina d'Ampezzo (Belluno)

COLLETTIVE

1992

- Castello Angioino, Gallipoli (Lecce)

1996

- Biennale di Pittura “Bindelin d'Or”, Gallarate (Varese)

1997

- Biennale di Pittura “Felice Castrati”, Portico di Casa Casorati, Pavarolo (Torino)
- Castello Carlo V, Lecce
- Accademia di Belle Arti, Lecce

1998

- Associazione Incisori Pugliesi Zaiama, Lecce
- Ateneo - Palazzo Codacci Pisanelli, Lecce
- “VII Concorso Nazionale di Calcografia”, Sala Civica del Municipio, Gorlago (Bergamo)
- Pinacoteca Comunale di Larissa – Museo G. I. Katsigra, Larissa (Grecia)
- Salone Internazionale “Artistika Prima”, Fiera di Galatina (Lecce)
- “Premio Nazionale per l'Incisione”, Palazzo

Mantuano, Mattinata (Foggia)

- Biennale d'Incisione "Premio Tiepolo", Mirano (Venezia)
- B.T.S. '98, Fiera di Genova
- "Fiera mercato floro vivaistica I edizione", II Premio, Lecce

1999

- "Premio giovani Biella per l'incisione II edizione", Chiostro S. Sebastiano, Biella
- Concorso Fotografico Nazionale "Il Delfino d'Oro", Lecce
- "Premio giovani Biella per l'incisione II edizione", Accademia di Belle Arti, Bologna
- "Premio Nazionale per l'Incisione", Palazzo della Provincia, Foggia
- "Premio giovani Biella per l'incisione II edizione", Mondovì (Cuneo)
- B.T.S. '99, Fiera di Genova
- V Rassegna Nazionale degli Editori "Città del Libro", Campi Salentina (Lecce)
- Rassegna di Grafica originale "Piccoli lettori crescono Segnalibro d'Artista III Edizione", Calimera (Lecce)

2000

- "Premio giovani Biella per l'incisione II edizione", Accademia di Belle Arti, Torino
- "Premio Rotary Castello III Edizione", II Premio, Grand Hotel Costa Brada, Gallipoli (Lecce)

2003

- Allestimento mostra "Il Movimento Moderno a Roma: raffronti internazionali 1930-1960", CONI, Roma
- Concorso Nazionale "Francobollo 50° anniversario RAI", Roma
- Concorso Internazionale "Memorie di Adriano nella Roma di Youcenar", Roma
- Tempio di Adriano, Roma

2006

- Liceo Classico Q. Ennio, Gallipoli (Lecce)
- Galleria Caroli Hotels Gallery, Hotel Bellavista,

Gallipoli (Lecce)

- Galleria Caroli Hotels Gallery, Hotel Sirenè, Gallipoli (Lecce)
- Harry & Sons, Gallipoli (Lecce)
- Galleria San Vidal - Scoletta S. Zaccaria, Venezia

2007

- Castello Angioino, Parabita (Lecce)
- Galleria La Pigna – Palazzo Maffei Marescotti, Premio U.C.A.I. Nazionale, Roma
- Scuola Grande S. Teodoro, Venezia
- Galleria La Pigna – Palazzo Maffei Marescotti, Roma

2008

- Galleria La Pigna – Palazzo Maffei Marescotti, Roma
- Museo Tecnico Navale, La Spezia
- Galleria La Pigna – Palazzo Maffei Marescotti, Roma
- Sala Petrolini, CastelGandolfo (Roma)
- Galleria La Pigna – Palazzo Maffei Marescotti, Roma

2009

- Palacongressi, Rimini
- Castello dei Principi di Biscari, Acate
- "XXIV Premio Pandosia", Centro Sociale "Cesare Baccelli", Marano Principato (Cosenza)

BIBLIOGRAFIA

- Donato Valli, *Arte e stile in Accademia*, in “IL QUOTIDIANO DI LECCE”, 22 e 23 giugno 1997;
- *Artisti d’Accademia. Da ammirare*, in “LA GAZZETTA DEL MEZZOGIORNO”, 25 giugno 1997;
- *Gli artisti di domani nel Castello*, in “LA GAZZETTA DEL MAZZOGIORNO” (Lecce), 28 giugno 1997;
- Vittorio Balsebre, *Accademia di Lecce, operazione pittura*, in “L’ORA DEL SALENTO” (Lecce), 12 luglio 1997;
- *Appuntamento al Pizzo al via la regata velica cara ai capi di governo*, in “QUOTIDIANO DI GALLIPOLI”, Gallipoli, 22 agosto 1999, pag.13;
- Manlio Chieppa, *In viaggio sulle rotte della cultura*, in “CULTURA & SPETTACOLI di Puglia”, 30 novembre 1999, pag.18;
- *Come crescono i piccoli lettori*, in “LECCESERA”, 2 e 3 dicembre 1999, pag.12;
- Flavio De Marco, *Le geometrie rigorose di Paola Marzano*, in “LIBER ARS” periodico locale di cultura, arte, turismo, Lecce, anno V numero 2, giugno 2000;
- Liberato Casole, *E il mare si riempirà di vele*, in “NUOVO QUOTIDIANO DI PUGLIA”, Gallipoli, 17 aprile 2004, pag.21;
- Liberato Casole, *A Gallipoli esame mondiale per 140 baby velisti*, in “NUOVO QUOTIDIANO DI PUGLIA - Sport”, Gallipoli, 23 aprile 2004, pag.12;
- “LA VELA IN PUGLIA 2006” annuario FIV - Federazione Italiana Vela- Comitato VIII zona, pag. 50;
- “LA GAZZETTA DEL MAZZOGIORNO” (Lecce), 31 luglio 2006;
- Giuseppe Albahari, *I nuovi talenti della pittura*, in “LA GAZZETTA DEL MAZZOGIORNO” (Lecce), 1 agosto 2006;
- *Si inaugura domani la mostra del miniquadro*, in “IL GAZZETTINO, il quotidiano del Nord Est (Mestre)”, 19 dicembre 2006, pag.18;
- *San Vidal, la 55. mostra del miniquadri*, in “IL GAZZETTINO, il quotidiano del Nord Est (Venezia)”,

28 dicembre 2006, pag. 12;

- Milena Milani, *Paola Marzano donna doc*, in “CORTINA VACANZE OGGI”, settimanale di turismo, attualità, cultura, arte, spettacolo, sport, ambiente, articolo di Milena Milani, anno 12° n. 1, 2 gennaio 2007, pag. 2;
- Orfango Campigli, *160 artisti espongono alla Mostra del Quadro*, in “GENTE VENETA, settimanale di informazione e di opinione (Diocesi di Venezia)”, n. 1, 6 gennaio 2007, pag. 22;
- Alessandro Paglia, *Cortina d’Ampezzo. Omaggio a De Chirico con i quadri di Paola Marzano*, in “MONDOLIBERO”, periodico nazionale, articolo di Alessandro Paglia, anno 39° n. 1, gennaio 2007, pag.24;
- Gabriella Niero, *Venezia, Galleria d’arte San Vidal UCAI Scoletta San Zaccaria 55^a Fiera del quadro*, in “ARCHIVIO, mensile di arte, cultura, antiquariato, collezionismo, informazione”, anno XIX, n. 2, febbraio 2007, pag. 24;
- Emanuela Menichetti, *Roma – La Pigna*, in “ARTE E FEDE” informazione U.C.A.I. quadrimestrale di Arte e Cultura, anno XIX, n.s. n° 29, maggio-agosto 2007, pagg. 54 e 62;
- Feliciano Mariotti, *“Riflessioni 3” di Paola Marzano*, in “IL NOTIZIARIO DI CORTINA”, periodico a diffusione mirata, anno 72° n.107, 26 luglio 2007, pag.2;
- *“Riflessioni 3” in esposizione*, in “ALTO ADIGE”, 28 luglio 2007, pag. 38;
- “HOCHPUSTERTAL ALTA PUSTERIA DOLOMITES” SÜDTirol, settimanale tedesco-italiano delle manifestazioni, 28/07/2007 – 03/08/2007, Museen & Ausstellungen - Musei & Mostre, pag.4;
- *Paola Marzano “Riflessioni 3”. Ol auf Leinen*, in FF (ef ef), settimanale tedesco, n.31/2007, 2/08-9/08/2007, pag. 48;
- “CORTINA VACANZE OGGI”, settimanale di turismo, attualità, cultura, arte, spettacolo, sport, ambiente, anno 12° n. 13, 3 agosto 2007, pag. 2;
- “IL GAZZETTINO, il quotidiano del Nord Est (Belluno)”, 4 agosto 2007, pag. 13;

- *Le "riflessioni" di Marzano*, in "ALTO ADIGE", 5 agosto 2007;
- *Paola Marzano espone a Dobbiaco*, in "VOCI DI CORTINA", periodico mensile di vita cittadina, cultura, attualità, anno IV n. 39, agosto 2007, pag. 19;
- Renato Missaglia, *Un'estate a colori*, in "CORTINA MAGAZINE", periodico quadrimestrale, articolo di Renato Missaglia, anno XIX n. 62, estate 2007, pagg.13/14;
- Marco Di Bona, *Chiude venerdì a Dobbiaco la mostra della pittrice Marzano*, in "IL GAZZETTINO, il quotidiano del Nord Est (Belluno)", 8 agosto 2007, pag. 13;
- Angela De Simine, *Le tele di Paola Marzano in mostra all' "Art Cafè"*, in "CORRIERE DELLA SERA, Corriere dell'Alto Adige", anno 5° n. 188, 10 agosto 2007, pag.15;
- Milena Milani, *Tanti ammiratori per la pittrice Paola Marzano*, in "CORTINA VACANZE OGGI", settimanale di turismo, attualità, cultura, arte, spettacolo, sport, ambiente, anno 12° n. 15, 17 agosto 2007, pag. 2;
- VI di copertina *Tensione metafisica (Alieno Obelisco Umano)*, in "ARTE E FEDE" informazione U.C.A.I. quadrimestrale di Arte e Cultura, anno XIX, n.s. n° 30, settembre-dicembre 2007, quarta di copertina;
- *Una mostra omaggio a Paolo Rizzi*, in "IL GAZZETTINO, il quotidiano del Nord Est (Venezia)", 27 ottobre 2007, pag.26;
- Gabriella Niero, *Mostra d'arte "Omaggio a Paolo Rizzi"*, in "AVVENIRE", 7 novembre 2007, pag. 4;
- *"Omaggio a Paolo Rizzi"*, in "IL MESSAGGERO" cronaca di Roma, 8 novembre 2007, pag.43;
- *"Omaggio a Paolo Rizzi"*, in "LA REPUBBLICA – Roma", 8 novembre 2007, pag. 6;
- Francesco Valma, *"Omaggio a Paolo Rizzi"*, in "IL TEMPO - quotidiano indipendente" cronaca di Roma, 9 novembre 2007, pag.21;
- Franco De Faveri, *"Omaggio a Paolo Rizzi"*, in "LIBERO- Libero Roma", 15 novembre 2007, pag.45;
- Orfango Campigli, *Artisti veneti (e non solo) a Roma con la San Vidal*, in "GENTE VENETA, settimanale di informazione e di opinione (Diocesi di Venezia)", n. 44, 17 novembre 2007, pag. 30;
- Feliciana Mariotti, *I colori dell'anima di Paola Marzano*, in "IL NOTIZIARIO DI CORTINA", periodico a diffusione mirata, anno 72° n.30/31, 30/31 gennaio 2008, pagg.3-4;
- Roberto Pappacena, *Paola Marzano "I Colori.....dell'Anima" Le suggestive opere della giovane pittrice in mostra al Comun Vecio per tutto febbraio*, in "VOCI DI CORTINA", periodico mensile di vita cittadina, cultura, attualità, anno V n. 45, febbraio 2008, pag. 17;
- "CORTINA VACANZE OGGI", settimanale di turismo, attualità, cultura, arte, spettacolo, sport, ambiente, anno 13° n. 4, 1 febbraio 2008, pag. 2;
- Feliciana Mariotti, *Inaugurazione della mostra di Paola Marzano*, in "IL NOTIZIARIO DI CORTINA", periodico a diffusione mirata, anno 72° n.32/34, 1/3 febbraio 2008, pagg.2-4;
- *Da domenica la personale di Paola Marzano*, in "IL GAZZETTINO, il quotidiano del Nord Est (Belluno)", 1 febbraio 2008, pag.7;
- *I colori nell'anima di Paola*, in "CORRIERE DELLE ALPI, quotidiano indipendente del bellunese, Alto Adige-Trentino", 1 febbraio 2008, pag. 36;
- *Mostre*, in "IL GAZZETTINO, il quotidiano del Nord Est (Belluno)", 2 febbraio 2008, pag.13;
- *I colori nell'anima*, in "CORRIERE DELLE ALPI, quotidiano indipendente del bellunese, Alto Adige-Trentino", segnalazione mostra dal 2 al 29 febbraio 2008, sezione Vivibelluno-mostre;
- "CORRIERE DELLE ALPI, quotidiano indipendente del bellunese, Alto Adige-Trentino", 8 febbraio 2008, pag. 28;
- *Cortina, I colori nell'anima*, in "IL GAZZETTINO, il quotidiano del Nord Est (Nazionale)", 9 febbraio 2008, sezione Cultura e Spettacoli - Mostre;
- Rosanna Ghedina, *Comun Vecio, Paola Marzano, i colori dell'Anima*, in "CORTINA VACANZE OGGI", settimanale di turismo, attualità, cultura, arte, spettacolo, sport, ambiente, anno 13° n. 5, 15 febbraio 2008, pag. 3;
- *Cortina d'Ampezzo*, in "IL GAZZETTINO, il quotidiano del Nord Est (Belluno)", 16 febbraio 2008, pag.3;

- Mafalda Vignali, “*I colori...nell’anima*”, in “L’AMICO DEL POPOLO”, 16 febbraio 2008, pag. 43;
- Salah Mahameed, *La calma inquietante della Marzano*, in “CORRIERE DELLE ALPI, quotidiano indipendente del bellunese, Alto Adige-Trentino”, 24 febbraio 2008, pag. 29;
- Feliciano Mariotti, “*I colori dell’anima*” di Paola Marzano, in “IL NOTIZIARIO DI CORTINA”, periodico a diffusione mirata, anno 72° n.57/58, 25/26 febbraio 2008, pag.2;
- *Cultura*, in “QUI EDIZIONI – Cortina d’Ampezzo”, n°2, marzo 2008, pag.5;
- Esmeralda Narduzzi, “IL RESPIRO DELL’ANIMA”, *illustrazioni di Paola Marzano*, Il Filo, Roma, I edizione, maggio 2008;
- Pierangelo Caiti, *4 Novembre, la pioggia frena le visite alle caserme*, in “IL SECOLO XIX La Spezia”, 5 novembre 2008, pag. 22;
- Adriana Beverini, *Il Museo Navale in vetrina nei negozi*, in “LA NAZIONE La Spezia”, 8 novembre 2008, pag. 24;
- *Roma*, in “ARTE E FEDE” informazione U.C.A.I. quadrimestrale di Arte e Cultura, anno XX, n.s. n° 32-33, maggio-dicembre 2008, pag 68;
- *Circolo Generali*, in “IL PICCOLO giornale di Trieste”, 16 marzo 2009, pag.13;
- Roberto Pappacena, “LUIGI DE ZANNA (10/10/1858 – 28/4/1917) scritti, disegni, dipinti”, “*Cartella di 54 disegni in prevalenza accademici. Puntualizzazioni tecnico – artistiche di Paola Marzano*”, “*Descrizioni e commenti di Paola Marzano*”, Edizioni Print House - Cortina, agosto 2009;

Finito di stampare
nel mese di luglio 2009
per i tipi della *Grafica Sanvitese snc*
San Vito di Cadore (BL)

